



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

PROCEDURA DI GARA SOTTO SOGLIA ATTRAVERSO USO DELLA PROCEDURA
NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA SVOLTA SUL
PORTALE SARDEGNACAT FINALIZZATA ALL'ACQUISIZIONE DELLA DOTAZIONE
STRUMENTALE HARDWARE E SOFTWARE FUNZIONALE ALLE ATTIVITA'
DELL'OSSERVATORIO REGIONALE SULLA CONDIZIONE ABITATIVA (ORECA).

ORECA-INFRA
CIG 7288690144

RELAZIONE TECNICO-ILLUSTRATIVA

ART. 23 C. 15 DEL D.LGS. 50/2016

CONTRATTO SOTTO SOGLIA AGGIUDICATO CON PROCEDURA NEGOZIATA SENZA PREVIA PUBBLICAZIONE DI UN BANDO DI GARA

ex ART. 36 C. 2 LETT. B) del D.LGS. N. 50/2016

PROCEDURA DI GARA APPROVATA CON DETERMINAZIONE

PROT. N. 45653 REP. N. 2261 DEL 24.11. 2017



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio edilizia pubblica

INDICE

0	Premessa	3
1	Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio	4
1.1	Contesto di riferimento.....	4
1.2	Infrastruttura del progetto ORECA-	6
1.3	Oggetto dell'intervento- attuazione Fase 1	7
1.4	Cronoprogramma di massima degli interventi	8
1.5	Normativa di riferimento.....	8
2	Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81	9
3	Calcolo della spesa per l'effettuazione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui all'art. 279, comma 1, lettera b) del D.P.R. 207/2010	10
4	Criteri di applicabilità delle misure di gestione ambientale (art 281 del D.P.R. 207/2010)	12
5	Capitolato speciale descrittivo e prestazione e suoi allegati (allegato al progetto).....	13
6	Schema di contratto.....	13



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio edilizia pubblica

0 Premessa

Il presente documento viene redatto in adempimento alle disposizioni del Decreto Legislativo 18 aprile 2016 n. 50 «DISPOSIZIONI PER L'ATTUAZIONE DELLE DIRETTIVE 2014/23/UE, 2014/24/UE E 2014/25/UE SULL'AGGIUDICAZIONE DEI CONTRATTI DI CONCESSIONE, SUGLI APPALTI PUBBLICI E SULLE PROCEDURE D'APPALTO DEGLI ENTI EROGATORI NEI SETTORI DELL'ACQUA, DELL'ENERGIA, DEI TRASPORTI E DEI SERVIZI POSTALI, NONCHÉ PER IL RIORDINO DELLA DISCIPLINA VIGENTE IN MATERIA DI CONTRATTI PUBBLICI RELATIVI A LAVORI, SERVIZI E FORNITURE.».

L'art. 23 comma 15 del predetto Codice - Livelli della progettazione per gli appalti, per le concessioni di lavori nonché per i servizi - prevede che per l'affidamento di forniture e servizi venga redatto un progetto articolato nei seguenti punti:

- > Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio;
- > Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti alla sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81;
- > Calcolo degli importi per l'acquisizione dei servizi, con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso;
- > Prospetto economico degli oneri complessivi necessari per l'acquisizione del servizio;
- > Capitolato speciale descrittivo e prestazionale, comprendente le specifiche tecniche, l'indicazione dei requisiti minimi che le offerte devono comunque garantire e degli aspetti che possono essere oggetto di variante migliorativa e conseguentemente, i criteri premiali da applicare alla valutazione delle offerte in sede di gara, l'indicazione di altre circostanze che potrebbero determinare la modifica delle condizioni negoziali durante il periodo di validità, fermo restando il divieto di modifica sostanziale.

Nei paragrafi seguenti si sviluppano e dettagliano i contenuti del contesto in cui è inserito il servizio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio edilizia pubblica

1 Relazione tecnica-illustrativa con riferimento al contesto in cui è inserito il servizio

L'Amministrazione Regionale con la legge regionale 23 settembre 2016, n. 22 ha disciplinato le funzioni in materia di edilizia sociale, al fine di assicurare il diritto all'abitare a chi non è in grado di soddisfare autonomamente le esigenze abitative in condizioni dignitose, sicure e salubri.

L'edilizia sociale ricomprende:

- l'edilizia residenziale pubblica;
- gli interventi di edilizia sovvenzionata a totale carico del soggetto pubblico volti ad aumentare la disponibilità di alloggi destinati alle fasce sociali più deboli;
- le forme di "alloggio sociale" inteso quale unità immobiliare adibita ad uso residenziale in locazione permanente. L'alloggio sociale si configura come elemento essenziale del sistema di edilizia sociale costituito dall'insieme dei servizi abitativi finalizzati al soddisfacimento delle esigenze primarie. Rientrano in tale definizione gli alloggi realizzati o recuperati da operatori pubblici e privati, con il ricorso a contributi o agevolazioni pubbliche, quali esenzioni fiscali, assegnazioni di aree od immobili, fondi di garanzia, agevolazioni di tipo urbanistico, destinati alla locazione temporanea per almeno otto anni ed anche alla proprietà, con canoni determinati in base al reddito.

1.1 Contesto di riferimento

Sulla base della citata legge la Regione si impegna ad attuare la programmazione coordinata degli interventi di edilizia sociale attraverso la predisposizione ed approvazione:

- a) del Documento di programmazione degli interventi di edilizia sociale (DoPIES), contenente gli indirizzi e i criteri programmatici e le scelte strategiche del settore;
- b) di appositi piani attuativi annuali o pluriennali.

All'inizio di ogni legislatura, entro un anno dal proprio insediamento, la Giunta regionale dovrà elaborare la proposta preliminare di DoPIES sulla base dei dati e degli elementi cognitivi forniti dall'Osservatorio regionale sulla condizione abitativa (ORECA) e delle proposte provenienti dall'Azienda regionale per l'edilizia abitativa (AREA).

Alla elaborazione del DoPies concorrono oltre all'ORECA e all'Azienda Area, le autonomie locali della Sardegna (come individuate dalla legge regionale 4/2016), e le organizzazioni maggiormente rappresentative portatrici di interessi nel campo dell'edilizia sociale. I Comuni, in particolare, concorrono all'implementazione delle condizioni conoscitive dell'Osservatorio regionale rilevando i fabbisogni abitativi e le situazioni di tensione ed emergenza abitativa negli ambiti di propria competenza.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio edilizia pubblica

L'ORECA assume, dunque, un'importanza strategica in quanto costituisce il supporto conoscitivo e propositivo per l'elaborazione, l'attuazione e la revisione delle politiche abitative in campo sociale.

Tale organismo, incardinato presso la Direzione generale di Lavori Pubblici, ha il compito principale di raccolta e di diffusione di conoscenze e proposte in materia di edilizia sociale. Per fare questo l'ORECA dovrà agire nel pieno rispetto dei principi di sussidiarietà, della concertazione istituzionale e della partecipazione garantendo il coinvolgimento degli inquilini di edilizia sociale e delle loro rappresentanze nel processo decisionale e agendo in stretta relazione con i diversi attori coinvolti nelle politiche di edilizia sociale: autonomie locali, enti operanti nel settore, organizzazioni sindacali, associazioni di categoria e altri operatori pubblici, privati e del non profit.

Al fine di meglio comprendere il ruolo che dovrà svolgere l'ORECA appare utile richiamare tutte le attribuzioni che la legge regionale 22/2016 pone in capo ad esso:

- a) acquisizione e raccolta di conoscenze sistematiche sulle condizioni e i fabbisogni abitativi nel territorio regionale, con particolare riguardo a quelle espresse dalle categorie sociali più deboli e dalle zone metropolitane maggiormente degradate e periferiche;
- b) valutazione di coerenza fra i fabbisogni abitativi rilevati e le proposte di intervento formulate dagli enti locali e da altri soggetti, pubblici, privati e non profit attivi nel settore;
- c) monitoraggio e valutazione dell'attuazione di piani e programmi riguardanti l'edilizia sociale in collaborazione con AREA e gli altri soggetti gestori di edilizia sociale;
- d) rilevazione delle disponibilità di aree edificabili e del patrimonio urbanistico ed edilizio da recuperare;
- e) diffusione di dati e analisi, anche al fine di promuovere lo scambio e l'integrazione di conoscenze sulle politiche abitative e sui programmi di edilizia sociale tra le forze politiche, sociali, professionali e imprenditoriali;
- f) formulazione di proposte in merito a linee di intervento, obiettivi e modalità attuative della programmazione regionale.

All'ORECA spetta il compito di raccogliere ed elaborare i dati sul patrimonio immobiliare gestito e sull'attuazione dei propri programmi di edilizia sociale forniti dalle autonomie locali e da AREA.

Esso, infine, garantisce a tutti i soggetti pubblici o privati accesso alle informazioni raccolte dall'osservatorio.

Al fine di attivare ed avviare l'Osservatorio, in sede di proposta di manovra 2017 è stato previsto lo stanziamento di € 125.000 per ciascuna delle annualità 2017, 2018 e 2019 che consentirà la predisposizione delle gare d'appalto delle prestazioni di servizi necessari all'attuazione dell'osservatorio.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio edilizia pubblica

1.2 Infrastruttura del progetto ORECA-

La complessità e la quantità di dati che l'ORECA dovrà gestire e l'entità e il numero degli organismi con cui dovrà interagire presuppone la progettazione di un solido sistema informativo capace di acquisire, elaborare e restituire dati in grado di disegnare lo stato dell'edilizia sociale in Sardegna.

Il progetto si potrà realizzare in tre fasi consecutive:

Fase 1.- **ORECA-INFRA** Gara per l'acquisizione della strumentazione hardware e software necessaria alle attività dell'ORECA

L'attività dell'ORECA deve essere innanzitutto supportata da una adeguata dotazione hardware e software, nonché da un apparato strumentale in grado di garantire la possibilità di svolgimento di tutte le attività in capo all'osservatorio e sopra richiamate.

La dotazione base deve essere costituita da un moderno parco PC comprensivo dei comuni software ad uso ufficio, da un adeguato numero di supporti mobili, da macchine fotografiche o videocamere che permettano la puntuale documentazione dello stato degli edifici, da un sistema di videoconferenza atto a garantire la possibilità di interazione continua e sistematica dei diversi componenti che faranno parte dell'ORECA, nonché di tutto quanto necessario a garantire l'informazione esterna da parte dell'ORECA.

Fase 2.- **ORECA-INFO** Gara per la realizzazione dell'applicativo informativo a supporto delle attività ORECA

Fase 3.- **ORECA-EVO** Evoluzione e implementazione del sistema – portale casa



ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio edilizia pubblica

1.3 Oggetto dell'intervento- attuazione Fase 1

L'oggetto dell'appalto è la fornitura di strumentazione hardware e licenze software nelle loro rispettive quantità.

Le componenti sono individuate nella seguente tabella.

INTERVENTO	Tipologia	CODICE	Componente	Quantità
ORECA-INFRA	FORNITURA	TABLET	Tablet 9,7 pollici	8
		PC-A	Postazioni di lavoro tipologia fascia alta	20
		PC-WS	WORKSTATION	1
		LAPTOP-LIGHT	Portatili leggeri	6
		HD-ESTERNI 1	Hard disk portatili 1TB	20
		Hd-ESTERNI 8	Hard disk portatili 8 TB	2
		OFFICE-HB	Microsoft OFFICE HOME&BUSINESS 2016	26
		OFFICE -PRO	OFFICE PROFESSIONAL	2
		VIDEO CONF	Impianto video conferenza	1
		VIDEO PRO	Videoproiettore	1
		SCANNER GF	Scanner rotativo per ripresa digitale di grandi formati	1

Il contratto spiegherà i suoi effetti dalla data della sottoscrizione sino al 31/12/2017.

Le forniture, dettagliatamente descritte nel capitolato speciale descrittivo e prestazionale, dovranno essere rese secondo le indicazioni di massima sotto riportate:

Attività	Metrica	Modalità	Ciclo di Sviluppo	Sede attività
ORECA-INFRA	A Corpo	PRIMO Cronoprogramma	NO	Amministrazione e/o sede aggiudicatario

Nell'esecuzione del contratto l'aggiudicatario dovrà garantire l'osservanza di tutte le disposizioni contenute all'interno del capitolato speciale descrittivo e prestazionale, dei relativi allegati tecnici, funzionali e infrastrutturali.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio edilizia pubblica

1.4 Cronoprogramma di massima degli interventi

Di seguito si riporta un diagramma temporale di massima con le attività oggetto dell'appalto.

Tipologia	CODICE	Componente	Fondi	Giorni dalla firma del contratto
SERVIZI	ORECA-INFRA	Acquisizione della strumentazione hardware e licenze software	Fondi Bilancio Regionale 2017 di spesa per investimenti Capitolo di Spesa SC 08 7093 – SC 08 7081	10

Figura 2 – Cronoprogramma di massima degli interventi

1.5 Normativa di riferimento

Normativa e regolamentazione regionale

- > L.R. 7 gennaio 1977, n. 1 - Norme sull'organizzazione amministrativa della Regione Sarda e sulle competenze della Giunta, della Presidenza e degli Assessorati regionali;
- > L.R. 13 novembre 1998, n. 31 – Disciplina del personale regionale e dell'organizzazione degli uffici della Regione – e successive modifiche e integrazioni;
- > L.R. 22 agosto 1990, n. 40 – Norme sui rapporti fra i cittadini e l'Amministrazione della Regione Sardegna nello svolgimento dell'attività amministrativa;
- > L.R. 23 settembre 2016, n. 22 Norme generali in materia di edilizia sociale e riforma dell'Azienda regionale per l'edilizia abitativa.

Normativa e regolamentazione statale

- > Legge 7 agosto 1990, n. 241 - Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi e modifiche introdotte dalla Legge n.15 dell'11 febbraio 2005 e dal Decreto legge n. 35 del 14 marzo 2005;
- > DPR 28 dicembre 2000, n. 445 - Testo unico delle disposizioni legislative e regolamentari in materia documentazione amministrativa;
- > Circolare 7 maggio 2001, n. AIPA/CR/28 - Standard, modalità di trasmissione, formato e definizioni dei tipi di informazioni minime ed accessorie comunemente scambiate tra le pubbliche amministrazioni e associate ai documenti protocollati;
- > Decreto legislativo n. 42 del 22 gennaio 2004 – Codice dei beni culturali e del paesaggio, a norma dell'articolo 10 della legge luglio 2002, n.137;
- > Legge 9 gennaio 2004, n. 4 - Disposizioni per favorire l'accesso dei soggetti disabili agli strumenti informatici;



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio edilizia pubblica

- > Deliberazione 19 febbraio 2004, n. 11 – Regole tecniche per la riproduzione e conservazione di documenti su supporto ottico idoneo a garantire la conformità dei documenti agli originali;
- > Decreto legislativo n. 82/2005 recante il Codice dell'Amministrazione Digitale e successive modifiche;
- > DPCM 30 marzo 2009, recante le regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme digitali e validazione temporale dei documenti informatici;
- > CNIPA, Circolare 21 maggio 2009, n. 45 – Regole per il riconoscimento e la verifica del documento informatico - come modificata dalla Determinazione commissariale DigitPA n. 69/2010;
- > Decreto legislativo n. 235 del 30 dicembre 2010 (noto come “nuovo CAD”);
- > DPCM 22 febbraio 2013, recante le regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali;

Normativa comunitaria

- > Regolamento (CE) n. 1269/99 (coordinamento dei fondi strutturali);
- > Regolamento (CE) 438/01 e n. 448/01 (sistemi di gestione e controllo);
- > Regolamento (CE) n. 1681/94 (comunicazione irregolarità e frodi);
- > Regolamento (CE) n. 1685/2000 (ammissibilità delle spese al cofinanziamento comunitario).

2 Indicazioni e disposizioni per la stesura dei documenti inerenti la sicurezza di cui all'articolo 26, comma 3, del decreto legislativo 9 aprile 2008, n. 81

In relazione a quanto previsto dall'art. 26, comma 3-ter, del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i., la Regione Autonoma della Sardegna ha predisposto il DUVRI (Documento Unico di Valutazione dei Rischi da Interferenze) recante una valutazione ricognitiva dei rischi standard relativi alla tipologia della prestazione che potrebbero potenzialmente derivare dall'esecuzione del contratto, che viene fornito in allegato.

Gli oneri relativi della sicurezza previsti dal d.lgs. n. 81/2008 e s.m.i. sono a totale carico dell'azienda a cui verrà assegnato l'appalto.

La Regione Autonoma della Sardegna provvederà ad integrare se necessario il predetto documento riferendolo ai rischi specifici da interferenza individuati e segnalati nei luoghi in cui verrà espletato l'appalto. Il documento finale verrà visionato insieme all'appaltatore per l'approvazione definitiva secondo le modalità previste dalla legge.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio edilizia pubblica

In corso d'opera il DUVRI potrà essere oggetto di opportuni aggiornamenti qualora si riscontrino variazioni nelle attività previste, nella prospettiva di promuovere la cooperazione ed il coordinamento previsti dall'art. 26 del D.Lgs. n. 81/2008 e s.m.i..

3 Calcolo della spesa per l'effettuazione del servizio con indicazione degli oneri della sicurezza non soggetti a ribasso di cui all'art. 279, comma 1, lettera b) del D.P.R. 207/2010

L'importo complessivo massimo stimato e a base d'asta per l'esecuzione del contratto è pari a **euro 48.500,00** (quorantottocinquecento/00) IVA esclusa.

L'importo dei servizi a corpo è ripartito come mostrato nelle seguente tabella.

INTERVENTO	Tipologia	CODICE	Componente	METRICA	Base d'asta IVA ESCLUSA
ORECA – INFRA	FORNITURE	TABLET	Tablet 9,7 pollici	Corpo	48.500,00 (quorantottocinquecento/00)
		PC-A	Postazioni di lavoro tipologia fascia alta		
		PC-WS	workstation		
		LAPTOP-LIGHT	Portatili leggeri		
		HD-ESTERNI	hard disk portatili 1 TB		
		HD-ESTERNI	Hard disk portatili 8TB		
		OFFICE-HB	Microsoft OFFICE HOME&BUSINESS 2016		
		OFFICE-PRO	Microsoft OFFICE PROFESSIONALE		
		VIDEO CONF	Impianto video conferenza		
		VIDEO PRO	Videoproiettore		
		SCANNER GF	Scanner rotativo per ripresa digitale di grandi Formati		

Non si evidenziano, allo stato, oneri aggiuntivi non già compresi nel valore dell'appalto oltre che:

- > Spese inerenti la pubblicazione della gara valutate pari a € 0,00;
- > Spese inerenti il contributo AVCP valutate pari a € 30,00.



**REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA**

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio edilizia pubblica

In particolare non si rilevano oneri per commissioni, direzione dell'esecuzione, collaudi in corso d'opera, progettazioni, validazioni, verifiche, procedure selettive, oneri di sicurezza a carico dell'Amministrazione.

Ne risulta il seguente prospetto economico degli oneri compressivi per l'acquisizione del servizio:

Voce di costo	Importo
Valore complessivo dell'appalto forniture al netto degli oneri di sicurezza	€ 48.500,00
Spese per pubblicità	€ 0,00
Contributi AVCP	€ 30,00
IVA 22% sul valore dell'appalto	€ 10.670
Oneri complessivi a carico dell'amministrazione [12M]	€ 59.200



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio edilizia pubblica

4 Criteri di applicabilità delle misure di gestione ambientale (art 281 del D.P.R. 207/2010)

Si ritiene che, nell'esecuzione del servizio, non sussistano pericoli di danno all'ambiente e che richiedono l'utilizzo di misure aggiuntive rispetto a quelle già oggi adottate.



REGIONE AUTÒNOMA DE SARDIGNA
REGIONE AUTONOMA DELLA SARDEGNA

ASSESSORADU DE SOS TRABALLOS PUBBLICOS
ASSESSORATO DEI LAVORI PUBBLICI
Direzione generale dei lavori pubblici
Servizio edilizia pubblica

5 Capitolato speciale descrittivo e prestazione e suoi allegati (allegato al progetto)

6 Schema di contratto

Il Contratto, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.Lgs 50/2016 che disciplina le fasi della procedure di affidamento, sarà stipulato mediante scrittura privata, la cui bozza è allegata al progetto.